

Il margine d'interesse riporta in utile la CrVolterra gestione Ion

Gualtieri a pagina 11

DOPO LE CRITICITÀ L'ISTITUTO TOSCANO CHIUDE IL 2023 CON PROFITTI PER 10,4 MILIONI

CrVolterra torna in utile con Ion

*Merito del balzo del margine d'interesse
Dopo l'aumento, Pignataro salito al 32%
Trai soci Net Insurance e B. Fucino*

DI LUCA GUALTIERI

Dopo l'ingresso di Ion la Cassa di risparmio di Volterra è tornata in utile, lasciandosi alle spalle una fase di tensione finanziaria. L'istituto di credito toscano, che dall'anno scorso è partecipato al 32% dal gruppo di Andrea Pignataro, ha chiuso il 2023 con profitti per 10,4 milioni dopo aver archiviato il 2022 e il 2021 con un rosso rispettivamente di 2,8 milioni e 6,7 milioni. Proprio le criticità sul fronte finanziario sono state la causa del rimescolamento nell'azionariato della banca. Lo scorso anno è stato lanciato un aumento di capitale da quasi 30 milioni destinato in buona parte a nuovi azionisti. In prima fila c'era Ion, intervenuto con un ticket da circa 15 milioni (versato attraverso il veicolo Dgb Bidco Holdings) e affiancato da Banca del Fucino 2,5 milioni e da Net Insurance 1,5 milioni.

Il bilancio 2023 della Cassa vede una gestione caratteristica in

Nel solco di questa strategia si colloca il piano industriale 2024-2026, deliberato dal cda a fine 2023. Il piano Reboot rappresenta «lo strumento voluto dal cda e dal management per guidare e realizzare la trasformazione, attraverso l'analisi dei bisogni dei clienti, dei prodotti e dei servizi utili al soddisfacimento di tali bisogni, dei processi, grazie all'analisi dei dati e tramite la definizione di obiettivi e indicatori di performance di periodo, a supporto di un attento monitoraggio sulla realizzazione del piano», conclude il bilancio. (riproduzione riservata)



crescita, grazie al balzo del margine di interesse, salito del 66,9% a 61,4 milioni. I ricavi sono pertanto cresciuti del 38,9% a 96,6 milioni, risentendo però di una contrazione delle commissioni.

La crescita della parte alta del

conto economico ha più che compensato l'azione di pulizia sul portafoglio crediti che ha portato a rettifiche di valore per oltre 15 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente.

«Con l'operazione di rafforzamento del capitale si è definitivamente chiuso un periodo complesso per CrVolterra», spiega il bilancio, «caratterizzato da un'importante attività di derisking e dall'ispezione della Vigilanza avviata a fine 2021 e ter-

minata il 1° aprile 2022. Grazie anche alla nuova compagine sociale, la banca ha intrapreso un nuovo percorso di crescita caratterizzato dalla valorizzazione delle persone, dal supporto al territorio e dall'efficientamento e digitalizzazione dei processi e dei servizi», spiega la relazione. Dopo il rafforzamento patrimoniale la banca ha approvato un piano Reboot in 7 anni (2024-2030) che traccia le linee guida della trasformazione della Cassa, «al fine di valorizzare la complementarità tra la banca di prossimità e la trasformazione digitale», spiega il bilancio.

minata il 1° aprile 2022. Grazie anche alla nuova compagine sociale, la banca ha intrapreso un nuovo percorso di crescita caratterizzato dalla valorizzazione delle persone, dal supporto al territorio e dall'efficientamento e digitalizzazione dei processi e dei servizi», spiega la relazione. Dopo il rafforzamento patrimoniale la banca ha approvato un piano Reboot in 7 anni (2024-2030) che traccia le linee guida della trasformazione della Cassa, «al fine di valorizzare la complementarità tra la banca di prossimità e la trasformazione digitale», spiega il bilancio.

